

PRISMI S.P.A.

sede legale in Milano, Via Pietrasanta, n. 14

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Numero REA: MI-2088568

Capitale Sociale Sottoscritto e Versato: 22.825.825

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Sui due punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Prismi S.p.A.
("Società" o "Prismi")**

24 novembre 2023 ore 10:00 in unica convocazione



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

L'Assemblea degli Azionisti di Prismi S.p.A. ("Società" o "Prismi Spa") è convocata, in sede ordinaria, in unica convocazione per il giorno 24 novembre 2023, alle ore 10:00, presso la sede della società, in Via Pietrasanta 14, 20141 Milano (MI), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1. Approvazione della transazione dell'azione di responsabilità sociale verso Paolo Romiti; eventuali delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Approvazione della transazione dell'azione di responsabilità sociale verso Alessandro Reggiani; eventuali delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa ("Relazione") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e fornire le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno, che qui di seguito si riporta ulteriormente.

- 1. Approvazione della transazione dell'azione di responsabilità sociale verso Paolo Romiti; eventuali delibere inerenti e conseguenti;**
- 2. Approvazione della transazione dell'azione di responsabilità sociale verso Alessandro Reggiani; eventuali delibere inerenti e conseguenti.**

*

1. Approvazione della transazione dell'azione di responsabilità sociale verso il Sig. Paolo Romiti; eventuali delibere inerenti e conseguenti.

Gentili Azionisti,

durante l'esercizio delle proprie funzioni di presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato, Paolo Romiti ha asserito di avere posto in essere diversi atti in nome e per conto di Prismi S.p.A., tra i quali il conferimento di incarichi professionali in favore di professionisti, ed in particolare di primario Studio legale internazionale, e l'assunzione di personale con la qualifica di manager a condizioni capestro, asserendo di avere informato di volta in volta gli organi deliberativi di Prismi S.p.A., circostanza contestata dall'attuale management di Prismi S.p.A. anche nell'ambito della relazione depositata l'11.10.2023, in previsione dell'assemblea convocata per il 27.10.2023, cui si rinvia per brevità.

In forza dell'esercizio delle funzioni di cui al capoverso che precede, il Sig. Paolo Romiti ha pure asserito di avere maturato un credito a titolo di emolumento nei confronti di Prismi S.p.A. per € 220.000,00, oltre ad ulteriori crediti per compensi premiali ancorati al raggiungimento di risultati ed a titolo di risarcimento danni, complessivamente quantificati, con pregressa corrispondenza, in oltre € 1.000.000,00.

Nelle more, Prismi S.p.A. ha ricevuto un atto di pignoramento presso terzi, avviato nei confronti di Mag 14 S.r.l., società riconducibile al Sig. Paolo Romiti, da parte di un creditore, nel quale Prismi S.p.A. riveste la qualifica di terza pignorata, per un importo pari ad € 25.000,00 circa.

È insorta, da ultimo, una controversia tra le parti in merito, da un lato, alla cessione delle quote di Mag 14 S.r.l., 1111 S.r.l. e del Sig. Paolo Romiti ed al pagamento, da parte di Prismi S.p.A., del presunto credito di Mag 14 S.r.l. e, dall'altro, in ordine all'asserito credito ed all'operato del Sig. Paolo Romiti durante l'esercizio delle proprie funzioni di presidente del consiglio di amministrazione ed amministratore delegato.

L'attuale consiglio di amministrazione di Prismi S.p.A., ritenendo che il Sig. Paolo Romiti avesse compiuto atti di mala gestio, circostanza questa contestata da Romiti, ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci per deliberare (a) la revoca per giusta causa di Romiti e (b) l'azione di responsabilità sociale nei suoi confronti.

Per le deliberazioni di cui al punto che precede, è stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 27.10.2023, all'esito della quale i soci hanno a maggioranza votato la proposta del presidente del consiglio di amministrazione, che prevedeva di

sopraspedere alle delibere di cui ai punti all'ordine del giorno, pendendo tra le parti trattative in fase avanzata.

A seguito di svariati incontri e conferenze telefoniche tra le parti ed i loro legali, le medesime hanno infatti maturato il convincimento di definire in via transattiva la controversia insorta, senza alcun riconoscimento della fondatezza e/o della ammissibilità delle relative pretese e posizioni, ma al solo fine di evitare i costi e l'alea di un complesso e lungo contenzioso giudiziale e, comunque, di prevenire ogni ulteriore e diversa controversia connessa, anche in via indiretta e mediata, con i fatti di cui sopra.

Le parti si sono quindi determinate alla stipula di un accordo transattivo non novativo che prevede, nei suoi tratti salienti:

(i) l'impegno di Prismi S.p.A., ex art. 1381 c.c., a che un investitore terzo professionale e/o istituzionale acquisti, entro e non oltre il 31.12.2023, tutte le azioni, di categoria ordinaria e speciale, ed i warrant detenuti da Mag 14 S.r.l., 1111 S.r.l. e Sig. Paolo Romiti in Prismi S.p.A. stessa, nessuno escluso, a fronte di un corrispettivo complessivo, fisso ed invariabile pari ad € 500.000,00;

(ii) l'impegno di Prismi S.p.A. a consegnare a Mag 14 S.r.l. tutta la sua contabilità attualmente detenuta da Prismi S.p.A. e ad eseguire in favore di Mag 14 S.r.l. stessa, che ha accettato, il pagamento della somma omnicomprensiva di € 205.000,00, a saldo e stralcio dell'esposizione debitoria complessivamente maturata nei confronti di Mag 14 S.r.l., per le ragioni sopra menzionate, da cui detrarre l'importo di € 25.000,00 già oggetto di pignoramento presso terzi, che sarà erogato direttamente da Prismi S.p.A. in favore del creditore procedente;

(iii) l'impegno di Prismi S.p.A., quindi, a corrispondere, in favore di Mag 14 S.r.l., l'importo omnicomprensivo di € 180.000,00, da cui eventualmente detrarre ulteriori somme che dovessero essere corrisposte in favore di creditori di Mag 14 S.r.l. a seguito della notifica di altri pignoramenti presso terzi (riducendo proporzionalmente gli importi delle rate che seguono), secondo le seguenti rate di pagamento:

(a) € 30.000,00 entro e non oltre il giorno successivo a quello dell'avveramento dell'ultima condizione sospensiva, di cui infra;

(b) € 30.000,00 entro e non oltre il 27 novembre 2023;

(c) € 30.000,00 entro e non oltre il 27 dicembre 2023;

(d) € 30.000,00 entro e non oltre il 27 gennaio 2024;

(e) € 30.000,00 entro e non oltre il 27 febbraio 2024;

(f) € 30.000,00 entro e non oltre il 27 marzo 2024;

(iv) la decadenza dal beneficio del termine di Prismi S.p.A. per l'ipotesi di mancato, parziale o ritardato pagamento da parte di Prismi S.p.A. stessa anche di uno solo degli importi e/o rate sopra previsti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1186 c.c., decorsi 7 (sette) giorni dalla diffida fattale pervenire, fermo restando il fatto che, in conseguenza del mancato effetto novativo dell'accordo, il credito de quo in detta ipotesi s'intenderà comunque contestato da Prismi S.p.A.;

(v) che gli adempimenti di cui sopra e, più in generale, l'efficacia dell'accordo transattivo, siano sospensivamente condizionati: (i) alla risoluzione bonaria della controversia pendente tra Prismi ed il primario Studio legale internazionale ingaggiato, mediante sottoscrizione di apposito accordo transattivo che preveda il pagamento, da parte di Prismi S.p.A., dell'importo onnicomprensivo di € 250.000,00, oltre a C.p.A. ed I.V.A., in favore dello Studio legale, ed oltre ad un rimborso spese forfettariamente determinato in € 10.000,00, oltre a C.p.A. ed I.V.A. ove dovuti, in rate mensili sino ad almeno febbraio 2024 (condizione già avveratasi); (ii) alla risoluzione bonaria della controversia attualmente pendente tra Prismi S.p.A. e l'ex direttore commerciale della società, mediante sottoscrizione di apposito accordo transattivo in sede protetta (indicativamente in sede sindacale) che preveda il pagamento da parte di Prismi S.p.A. dell'importo onnicomprensivo di € 60.000,00 lordi, comprensivi pure delle spese legali se ed in quanto richieste, in favore dell'ex direttore commerciale, nelle modalità e nei termini che saranno indicati nel suddetto accordo transattivo; (iii) alla approvazione, nelle forme di legge e di statuto, della delibera del consiglio di amministrazione di Prismi S.p.A. che approvi la transazione e/o ratifichi l'operato del Sig. Andrea Lucherini con riferimento alla sottoscrizione dello stesso accordo (condizione già avveratasi); (iv) alla delibera dell'assemblea di Prismi S.p.A. che approvi la rinuncia all'azione di responsabilità e la transazione di cui all'accordo; (v) alle dimissioni di Romiti da consigliere d'amministrazione di Prismi S.p.A. e, comunque, da ogni e qualsivoglia carica gestoria in società facenti parte del Gruppo Prismi, a loro volta condizionate dell'avveramento delle condizioni indicate ai punto da (i) a (iv);

(vi) con la sottoscrizione dell'accordo e solo subordinatamente all'avveramento delle condizioni di cui sopra ed all'integrale e puntuale adempimento delle obbligazioni di cui all'accordo stesso, le parti hanno convenuto di riconoscere come definitivamente ed in via tombale transatta ogni controversia insorta tra le stesse direttamente o indirettamente correlata ai fatti di cui alle premesse sopra enunciate e, con

riferimento a tali controversie, hanno dichiarato, ora per allora, di non avere più nulla a che pretendere l'una nei confronti dell'altra, con conseguente rinuncia, quindi, all'azione di responsabilità sociale ipotizzata.

L'accordo, nei termini sopra delineati, con il Sig. Paolo Romiti e con le società al medesimo riconducibili, Mag 14 S.r.l. e 1111 S.r.l., è stato sottoscritto dall'amministratore delegato della società, Dott. Andrea Lucherini, in data 27.10.2023 e ratificato dal consiglio di amministrazione di Prismi S.p.A. il 31 ottobre 2023.

Il consiglio di amministrazione reputa detto accordo di assoluta convenienza per Prismi S.p.A., in ragione del notevole risparmio di costi che genera, esemplificati nella tabella allegata, di raffronto tra pretese avversarie e contenuto dell'accordo, e dell'azzeramento dei rischi connessi ad un contenzioso lungo e complesso che, diversamente, avrebbe tenuto impegnata la società per anni.

2. Approvazione della transazione dell'azione di responsabilità sociale verso Alessandro Reggiani; eventuali delibere inerenti e conseguenti

All'Ing. Alessandro Reggiani, storico presidente del consiglio di amministrazione ed amministratore delegato di Prismi S.p.A., ed amministratore delegato di Prismi S.p.A., unitamente al Sig. Paolo Romiti, sino all'11.10.2022, la società ha pure contestato atti di mala gestio, consistiti, in particolare, in: (a) ingaggio di primario Studio legale internazionale, che ha generato un debito per la società di centinaia di migliaia di euro, (b) sottoscrizione di contratto di locazione per uffici in Milano a condizioni antieconomiche e (c) totale carenza del Modello Organizzativo e di Gestione adottato ai sensi del D. Lgs. 231 del 2001, salvo altro indicato nella relazione depositata l'11.10.2023, in previsione dell'assemblea convocata per il 27.10.2023, cui si rinvia per brevità; in ragione di ciò, il consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci per deliberare l'azione di responsabilità sociale nei confronti dell'Ing. Reggiani.

Come per il Sig. Paolo Romiti, per le deliberazioni di cui al punto che precede, è stata convocata l'assemblea dei soci per il giorno 27.10.2023, all'esito della quale i soci hanno a maggioranza votato la proposta del presidente del consiglio di amministrazione, che prevedeva di soprassedere alle delibere di cui ai punti all'ordine del giorno, pendendo tra le parti trattative in fase avanzata.

Le parti si sono quindi determinate alla stipula di un accordo transattivo che prevede, nei suoi tratti salienti:

(i) la riduzione della durata dell'obbligo di non concorrenza stabilito all'art. 11 del "Directorship Agreement" in vigore tra le parti;

(ii) dopo la cessazione dell'accordo, a qualsivoglia causa dovuta, la conservazione del diritto dell'Ing. Reggiani di richiedere, con conseguente obbligo della società di rispondere entro 10 giorni dalla richiesta, informazioni e documentazione a corredo circa lo stato dei pagamenti relativamente a I.V.A. 2018, I.V.A. 2019, Irpef 2019, Inps gestione separata (qualsiasi annualità) e Irpef 2020 di Wellnet (ora H2H Creative Production S.r.l.);

(iii) il diritto di Reggiani di continuare a percepire, quale indennizzo/risarcimento per la rinuncia al ruolo di consigliere della società, quanto precedentemente stabilito, pari a residui € 14.583,33, al lordo di ogni applicabile ritenuta e onere di legge, che verrà corrisposto in 5 rate mensili di pari importo, pari ad € 2.916,66, a partire dal 10 novembre 2023 e fino al 10 marzo 2024;

(iv) il diritto di Reggiani, in aggiunta a quanto precede, di continuare a percepire dalla società, a titolo di indennità per la cessazione anticipata della delega, l'importo lordo pari a residui € 15.000,00, in 5 rate mensili di € 3.000,00 l'una, a partire dal 10 novembre 2023 e fino al 10 marzo 2024;

(v) in aggiunta a quanto sopra, il diritto di Reggiani di percepire, in data 10 novembre 2023, quanto già maturato in forza dei precedenti accordi e non onorato dalla società relativamente alle rate scadute in data 10 ottobre 2023, ossia:

- € 2.916,66 relativi all'emolumento di cui al punto (iii) che precede;

- € 2.500,00 relativi all'indennità di cui al punto (iv) che precede;

- € 4.166,66 relativi all'obbligo di non concorrenza;

(vi) la cessazione anticipata all'1.10.2023 dell'obbligo di non concorrenza, che sarebbe dovuto scadere il 7 marzo 2024, con conseguente cessazione di ogni obbligo per la società di corrispondere ulteriori importi a titolo di corrispettivo per detto obbligo, salvo quanto sopra specificato circa il credito maturato dall'Ing. Reggiani fino all'1.10.2023;

(vii) Prismi, in ragione di quanto previsto in detto accordo, ha dichiarato di rinunciare a qualsiasi domanda, azione civile e penale, pretesa, eccezione, ragione di credito e di danno, presente e futuro, in qualunque modo e a qualunque titolo connessa e/o collegata ai fatti contestati a Reggiani e sopra richiamati, con conseguente rinuncia, quindi, all'azione di responsabilità sociale ipotizzata; lato suo Reggiani, alle condizioni

previste, ha dichiarato di rinunciare ad eventuali propri ulteriori crediti residui, diversi da quelli sopra richiamati, agli interessi maturati e maturandi, a rimborsi spese, indennizzi e risarcimenti di sorta; Reggiani quindi, in particolare, ha dichiarato di rinunciare nei confronti di Prismi S.p.A., nonché dei soci, amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori, consulenti legali, fiscali e finanziari di Prismi S.p.A. stessa, delle società collegate, controllanti, controllate e sottoposte al comune controllo diretto e/o indiretto, a qualsiasi domanda, azione civile e penale, pretesa, eccezione, ragione di credito e di danno, presente e futuro, in qualunque modo e a qualunque titolo connessa e/o collegata ai fatti descritti nelle premesse dell'accordo;

(viii) che l'efficacia dell'accordo sia sospensivamente condizionata: (i) alla approvazione, nelle forme di legge e di statuto, della delibera del consiglio di amministrazione di Prismi S.p.A. che approvi la transazione e/o ratifichi l'operato del Dott. Andrea Lucherini con riferimento alla sottoscrizione dello stesso accordo; (ii) alla delibera dell'assemblea di Prismi S.p.A. che approvi la rinuncia all'azione di responsabilità e la transazione di cui al medesimo accordo.

L'accordo, nei termini sopra delineati, con l'Ing. Alessandro Reggiani è stato sottoscritto da quest'ultimo e dall'amministratore delegato della società, Dott. Andrea Lucherini, in data 7.11.2023 e preventivamente autorizzato dal consiglio di amministrazione di Prismi S.p.A. il 31 ottobre 2023.

Il consiglio di amministrazione reputa detto accordo conveniente per Prismi S.p.A., in ragione della natura delle contestazioni mosse all'operato dell'Ing. Reggiani, nei fatti improduttivo di danni significativi per la società, e del risparmio di costi che esso genera, quantificabili in circa € 25.000,00 oltre che in considerazione dell'azzeramento dei rischi connessi ad un possibile contenzioso che, diversamente, avrebbe tenuto impegnata la società per anni.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni.

In riferimento al **primo punto all'ordine del giorno**:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società,

- *preso atto delle condotte ivi descritte;*
- *preso atto dei termini della transazione e delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta Relazione;*

delibera

- *di approvare la transazione dell'azione di responsabilità sociale verso il Sig. Paolo Romiti;*
- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo legale rappresentante, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione e/o esecuzione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, anche tramite l'ausilio di terzi incaricati".*

In riferimento al **secondo punto all'ordine del giorno:**

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione della Società,

- *preso atto delle condotte ivi descritte;*
- *preso atto dei termini della transazione e delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta Relazione;*

delibera

- *di approvare la transazione dell'azione di responsabilità sociale verso l'Ing. Alessandro Reggiani;*
- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo legale rappresentante, affinché provveda a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione e/o esecuzione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, anche tramite l'ausilio di terzi incaricati".*

Milano, li 9/11/2023

L'amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Lucherini
